



FESTA DELLA LIBERAZIONE Consegnato il diploma d'onore Anpi ai partigiani Nali e Roma

“Resistenza, quella cosa bella”

Intervento senza retorica di Michela Grotto che sottolinea l'eredità morale per i giovani

Luigi Ingegneri

ADRIA - Diploma d'onore ai partigiani adriensi Arduino Nali e Aladino Roma: il primo, classe 1924, componente della Brigata Poli, divisione Lange, ex deportato a Mauthausen; il secondo, classe 1928, staffetta partigiana della Brigata autonoma “Maurizio Martello”. Una brigata molto attiva nel circondario adriese e per l'occasione è stata esposta l'ultima foto del gruppo scattata il 5 maggio 1945.

La consegna del riconoscimento da parte di Michela Grotto è stato senza dubbio il momento più toccante delle celebrazioni promosse dall'Anpi per il 25 Aprile, 72esimo anniversario della Liberazione. In maniera del tutto originale e particolarmente apprezzata, i due attestati sono stati firmati da quanti, circa una settantina, che hanno partecipato al Pranzo partigiano preparato dallo staff del Ciondolo. Tra le firme più autorevoli quelle di Elios Andreini, Vittorio Segà, Antonio Lodo, Guglielmo Brusco, Livio Zerbinati, Aldo Varolo e Shahnaz Jahangiri. Alla Grotto, poi, è stato affidato l'intervento commemorativo sul tema “25 aprile 1945-2017: partigiani per sempre”, breve relazione seguita con grande attenzione in un clima quasi surreale per il pathos che ha saputo trasmettere con paro-



le spontanee, senza alcuna retorica, proiettate più sul messaggio da trasmettere alle giovani generazioni piuttosto che riproporre il solito noto canovaccio delle vicende passate.

Così, prima ha ricordato alcune sue esperienze di bambino tornando ai racconti dei genitori, per arrivare a dire che “la Resistenza mi piace pensarla così: una cosa bella. Bella come un'eredità preziosa; bella come la raccontano gli uomini e le donne che l'hanno fatta e vissuta nelle lettere spedite ai familiari, lettere che quando si chiudono con un addio lo vestono di speranza e di orgoglio, gonfie di dignità. In molte di quelle lettere c'è un passaggio di testimone quando si



leggono frasi come ‘non piangete per me, continuate la lotta, viva l'Italia, siate orgogliosi di me’. Uomini, spesso ragazzi - sottolinea Michela Grotto - che stavano

per morire ma trovavano il tempo per passare il testimone: è questa un'eredità che vale più della memoria”. La giornata Anpi è iniziata con la proiezione del film

“Giorni di gloria” in municipio; nel pomeriggio e fino a tarda sera in piazza Cavour cantati e musiche ispirati alla lotta partigiana, quindi l'intervento della presidente

Sopra, Venerino Bardella con la camicia tricolore. Qui a fianco, Michela Grotto tra Arduino Nali e Aladino Roma, premiati dall'Anpi

provinciale Anpi Antonella Toffanello. Intanto Zerbinati ha annunciato per il 2 giugno l'uscita di un libro dedicato alla Resistenza adriese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Oggi pomeriggio a Palazzo Danielato la conferenza Opera, lezioni sulla “Norma”

CAVARZERE - Sono sempre molto attesi a Cavarzere, città tradizionalmente legata alla musica lirica e patria del grande direttore Tullio Serafin, gli appuntamenti promossi in città nell'ambito del progetto “L'Opera Metropolitana”, realizzato grazie alla collaborazione tra l'Assessorato alla cultura, la Fondazione Clodiense, l'Università popolare e la Fondazione Teatro La Fenice. Sono tre i diversi appuntamenti in programma, il primo si tiene nel pomeriggio di oggi nella sala conferenze di Palazzo Danielato dove alle 16 ci sarà una conferenza a cura di Mario Merigo che parlerà di “Aspetti inediti di uno dei capolavori più popolari di ogni tempo: “Norma” di

Vincenzo Bellini”.

Il secondo appuntamento si tiene invece nel pomeriggio di giovedì 4 maggio alle 15.30, sempre nella sala conferenze di Palazzo Danielato, e riserverà al pubblico la proiezione cinematografica di un'edizione di “Norma”. Oltre ai due eventi incentrati sull'opera belliniana, ve ne sarà un altro sempre dedicato alla musica lirica, nel pomeriggio di domenica 7 maggio alle 17,30 va in scena al Teatro Serafin un recital lirico con la presenza degli artisti del Gran Teatro La Fenice. Per l'occasione saranno a Cavarzere i soprani Anna Malvasio e Anna Maria Braconi, il contralto Simona Forri, il tenore Cosimo D'Adamo, il barito-

no Nicola Nalesso, il basso Carlo Agostini accompagnati al pianoforte dal maestro Alberto Boischio.

Le due conferenze del 26 novembre e del 4 maggio sono a ingresso libero mentre per il concerto di domenica 7 maggio è necessario prenotare il proprio posto recandosi presso l'Ufficio cultura di Cavarzere a Palazzo Danielato tutte i giorni dalle 8 alle 12. L'ingresso prevede una donazione minima di 7 euro, per informazioni è possibile contattare l'Ufficio cultura al numero 0426.52898 o scrivendo all'indirizzo ufficio.cultura@comune.cavarzere.ve.it.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Danielato a Cavarzere